



COMUNE DI SAN DANIELE PO

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Comunicata ai Capigruppo Consiliari il Nr. Prot. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Affissa all'Albo Pretorio il 30/06/2012 |
| <input type="checkbox"/> | Allegati presenti |

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bilancio di previsione 2012. Relazione Previsionale e Programmatica. Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014. Esame ed approvazione.

Nr. Progr. 25

Data 25/06/2012

Seduta NR. 6

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

L'anno DUEMILADODICI questo giorno VENTICINQUE del mese di GIUGNO alle ore 21:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale si è riunita il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
PERSICO DAVIDE	SINDACO	S
MIGLIOLI MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
DUSI GIAMPAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
PONZONI ALDINO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GUERRESCHI FRANCESCA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
RANCATI BARBARA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
PINI ENRICO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GARINI SILVIA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
MANTOVANI ERMANNIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GHISANI PIERDINO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GHISANI ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
BIA FRANCO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
CASALI EZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
<i>Totale Presenti: 13</i>		<i>Totale Assenti: 0</i>

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. PIETRO PUZZI che provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Dott. DAVIDE PERSICO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:

Bilancio di previsione 2012. Relazione Previsionale e Programmatica. Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014. Esame ed approvazione.

Sono presenti gli assessori non consiglieri (assessori esterni):

Bova Assunta Pia

Il sindaco relaziona sui principali contenuti del bilancio di previsione; successivamente procede all'esame dei n. 3 emendamenti pervenuti al protocollo comunale (emendamento presentato in data 18/05/2012 prot. n° 2021 dal Consigliere del gruppo "Amministrare San Daniele Po insieme" Sig. Dusi Giampaolo; emendamento tecnico n° 1 del 14/06/2012, presentato in data 16/06/2012 prot. n° 2394, dai Consiglieri di minoranza Sigg.ri Ghisani Pierdino, Ghisani Alberto, Bia Franco e Casali Ezio; emendamento n° 2 del 14/06/2012, presentato in data 16/06/2012 prot. n° 2395, dai Consiglieri di minoranza Sigg.ri Ghisani Pierdino, Ghisani Alberto, Bia Franco e Casali Ezio) comunicando i contenuti del parere acquisito in merito dal revisore del conto;

si registrano successivamente i seguenti interventi:

- il consigliere di minoranza Bia, dopo aver premesso di non aver alcunché da eccepire sull'emendamento presentato dal consigliere Dusi e aver riconosciuto la svista sul terzo emendamento presentato dal gruppo di minoranza, precisa, in merito all'emendamento "tecnico", pur a fronte di quanto esplicitato dalla relazione del revisore del conto, di rimanere dell'idea che vi debba essere una prospettiva sul bilancio pluriennale, rispetto al limite di indebitamento, che consenta al Comune di rientrare nel limite previsto per il 2014 nella misura del 4%; precisa altresì che qualora fosse stato accolto l'invito al confronto politico proposto, sarebbe stato possibile aprire un dibattito ed uno scambio di opinioni che avrebbe potuto portare eventualmente anche ad un ritiro dell'emendamento stesso;
- il sindaco replica affermando che nell'emendamento veniva sostanzialmente contestato un errore tecnico-contabile, di conseguenza ritiene che non vi fosse alcun presupposto (dato, tra l'altro, che non si è palesato alcun errore) per una verifica di natura politica; manifesta perplessità per il fatto che la minoranza, alla quale è stata garantita più volte la disponibilità del consulente esterno per gli opportuni chiarimenti sui contenuti del bilancio, abbia poi deciso di presentare un emendamento di tale natura; in ogni caso, assicura che anche per il futuro la predetta disponibilità sarà assicurata;
- il consigliere Bia interviene nuovamente ribadendo che il confronto di opinioni avrebbe potuto, a suo avviso, portare a soluzioni condivise che consentissero di rimanere nel limite di indebitamento previsto per l'anno 2014 (4%);
- il consulente esterno sig. Chiappani Tiziano, pur riconoscendo che la questione tecnica si presta a interpretazioni molteplici, sottolinea che forse sarebbe stato opportuno sollevare la questione prima di presentare l'emendamento; inoltre evidenzia che la problematica connessa all'art. 204 del tuel non riguarda il patto di stabilità; conclude affermando che, in ogni caso, allo stato attuale, è necessario considerare solo il limite di indebitamento previsto per il 2012 (8%) ed in tal caso, anche volendo considerare il mutuo che verrà acceso nell'anno in corso (peraltro finanziato da ATO), il Comune di San Daniele Po rispetta ugualmente il predetto parametro;
- il consigliere di minoranza Ghisani Pierdino precisa che il gruppo di minoranza, nel presentare l'emendamento "tecnico" non aveva assolutamente l'intenzione di manifestare sfiducia nei confronti dei consulenti tecnico-finanziari del Comune; conferma, altresì, la massima stima sua e del gruppo di minoranza nelle predette figure professionali;

- il sindaco ribadisce il principio secondo il quale i compiti della minoranza sono quelli di vigilare ed opporsi all'azione della maggioranza; evidenzia che nel testo presentato come emendamento tecnico vi è una rilettura contabile in cui si evidenzia un presunto errore del bilancio e si propone, alla fine del documento di porvi rimedio attraverso un incontro politico da tenersi prima del Consiglio Comunale; il sindaco, giudicando grave tale iniziativa, ribadisce che un incontro politico, in presenza o meno di un errore di natura tecnico-finanziaria, sarebbe stato comunque superfluo ed evidenzia una mancanza di correttezza nel metodo seguito dalla minoranza: infatti quand'anche vi fosse stato un errore di natura contabile, questo avrebbe avuto ripercussioni sulla struttura dell'intero bilancio e sulla validità dello stesso, non consentendo alcuna possibilità di aggiustamenti di natura politica; in ogni caso il fatto che non sia stato riscontrato in realtà alcun errore rende superflua ogni ulteriore discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 151 D.Lgs. n° 267/2000, dispone che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica di un bilancio pluriennale;
- che l'art. 162 D.Lgs. n° 267/2000 stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che gli art. 170 e 171 del citato D.Lgs. 267/2000 prescrivono che gli enti locali allegghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- che l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n° 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- che il DPR 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010;
- il D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008;
- il D.L. 138/2011 coordinato con la Legge di conversione n° 148/2011;
- la "Legge di stabilità 2012" Legge n° 183 del 12/01/2011;
- il comunicato del Ministero dell'Interno del 20 giugno 2012 con il quale si dà atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 31 agosto 2012;

DELIBERAZIONE C.C. N. 25 DEL 25/06/2012

RICHIAMATI gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n° 23 del 14/03/2011, con i quali veniva istituita l'Imposta Municipale Propria a decorrere dall'anno 2014;

VISTO l'art. 13 del D.L. n° 201 del 6/12/2011, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU) a partire dall'anno 2012 e conseguente abrogazione dell'I.C.I. a decorrere dall'anno 2012;

CONSIDERATO:

- che con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni sull'Imposta Municipale propria (IMU) dal 2012 al Comune è data la possibilità di variare le aliquote e la detrazione, ai sensi e nei limiti dell'art. 13, commi 6, 7, 8, 9 bis e 10 del D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011;
- che ai sensi dell'art. 13, comma 11, il quale recita: *"E' riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso sperimentale di cui al comma 8, l'aliquota base di cui al comma 6, primo periodo. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria..."*, l'aliquota dello 0.38% su alcune fattispecie immobiliari (altri fabbricati, terreni agricoli e aree fabbricabili) non andrà al Comune, ma allo Stato;
- che l'entrata a regime dell'Imposta Municipale Propria è fissata al 2015 che pertanto nel triennio 2012-2014 si è in una fase sperimentale dell'imposta;

RICHIAMATA la Legge n° 44 del 26/04/2012, di conversione del D.L. n° 16/2012, che prevede all'art. 4, comma 5, lettera i), la facoltà per i Comuni di approvare o modificare il Regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alle detrazioni dell'IMU entro il 30 settembre 2012 e di conseguenza si intendono confermate le aliquote base determinate dal legislatore nella misura del 4 per mille per l'abitazione principale e del 7,6 per mille per gli altri fabbricati ed i terreni;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 28/04/2012 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

RICHIAMATO il verbale n° 15 del Consiglio Comunale del 02/05/2012 avente per oggetto: "Presentazione Bilancio di Previsione 2012 ai sensi dell'art. 174, comma 1, D.Lgs. n° 267/2000";

RILEVATO:

- che al bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2010, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 09/05/2012 e che dal medesimo l'ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n° 267/2000;
- che con deliberazione C.C. n° 11 del 02/04/2012 sono state determinate le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012;
- che con deliberazione G.C. n° 24 del 28/04/2012 si è provveduto alla determinazione in merito alle tariffe ed ai tributi comunali per l'anno 2012;
- che con deliberazione G.C. n. 25 del 28/04/2012 si è provveduto alla determinazione dei servizi pubblici a domanda individuale, alla definizione dei costi complessivi ed all'approvazione del quadro di accertamento della copertura preventiva per l'anno 2012;
- che con delibera G.C. n° 26 del 28/04/2012 si è provveduto alla determinazione della misura del gettone di presenza da corrispondere agli assessori comunali e all'indennità di funzione da

DELIBERAZIONE C.C. N. 25 DEL 25/06/2012

corrispondere del Sindaco per l'anno 2012;

- che ai sensi dell'art. 46 della Legge 133/2008 si determina in € 3.000,00 l'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione e consulenze da affidare nel corso del 2012 a soggetti estranei all'amministrazione con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge;
- che non risultano beni da alienare nell'anno 2012;
- che con deliberazione C.C. n° 23 in seduta odierna si è provveduto alla determinazione della misura del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per l'anno 2012;
- che con delibera C.C. n° 24 in seduta odierna è stato approvato il programma triennale 2012/2014 delle opere pubbliche;

CONSIDERATO che copia dello schema del bilancio di previsione esercizio 2012 è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n° 267/2000;

VISTA la relazione con la quale da parte del Revisore del Conto viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale in conformità a quanto prescritto dall'art. 239 del D.Lgs. n° 267/2000;

VISTI gli emendamenti al Bilancio di Previsione 2012 presentati entro il termine previsto (16/06/2012), di seguito elencati ed allegati alla presente deliberazione:

- emendamento presentato in data 18/05/2012 prot. n° 2021 dal Consigliere del gruppo "Amministrare San Daniele Po insieme" Sig. Dusi Giampaolo
- emendamento tecnico n° 1 del 14/06/2012, presentato in data 16/06/2012 prot. n° 2394, dai Consiglieri di minoranza Sigg.ri Ghisani Pierdino, Ghisani Alberto, Bia Franco e Casali Ezio
- emendamento n° 2 del 14/06/2012, presentato in data 16/06/2012 prot. n° 2395, dai Consiglieri di minoranza Sigg.ri Ghisani Pierdino, Ghisani Alberto, Bia Franco e Casali Ezio

VISTI i pareri espressi dal Revisore dei Conti, Dr. Luigi Bartoli sui predetti emendamenti, che si allegano alla presente deliberazione, le cui risultanze di seguito sono così sintetizzate;

- emendamento prot. n° 2021: parere favorevole all'accoglimento
- emendamento prot. n° 2394: parere non favorevole all'accoglimento
- emendamento prot. n° 2395: parere non favorevole all'accoglimento;

Il Sindaco pone in votazione, singolarmente, gli emendamenti sopra elencati così come segue:

- Si pone in votazione l'emendamento presentato in data 18/05/2012 prot. n° 2021 dal Consigliere del gruppo "Amministrare San Daniele Po insieme" Sig. Dusi Giampaolo

CON VOTI favorevoli n° 13, contrari ed astenuti nessuno, resi nei modi e nelle forme di legge

d e l i b e r a

DELIBERAZIONE C.C. N. 25 DEL 25/06/2012

DI ACCOGLIERE la proposta di emendamento prot. n° 2021;

- Si pone in votazione l'emendamento tecnico n° 1 del 14/06/2012, presentato in data 16/06/2012 prot. n° 2394, dai Consiglieri di minoranza Sigg.ri Ghisani Pierdino, Ghisani Alberto, Bia Franco e Casali Ezio

CON VOTI favorevoli n° 9, contrari n° 4 (Ghisani Pierdino, Ghisani Alberto, Bia Franco e Casali Ezio) ed astenuti nessuno, resi nei modi e nelle forme di legge

d e l i b e r a

DI NON ACCOGLIERE la proposta di emendamento prot. n° 2394;

- Si pone in votazione l'emendamento n° 2 del 14/06/2012, presentato in data 16/06/2012 prot. n° 2395, dai Consiglieri di minoranza Sigg.ri Ghisani Pierdino, Ghisani Alberto, Bia Franco e Casali Ezio

CON VOTI favorevoli n° 13, contrari ed astenuti nessuno, resi nei modi e nelle forme di legge

d e l i b e r a

DI NON ACCOGLIERE la proposta di emendamento prot. n° 2395;

CIO' PREMESSO;

PRESO ATTO dell'esito delle sopra riportate votazioni, il Sindaco propone, a questo punto, al Consiglio Comunale di procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2012, della relazione previsionale e programmatica 2012/2014 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 ritenendo che ne sussistano tutte le condizioni;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il DPR 31 gennaio 1996 n. 194;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'ente;

VISTO il Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 4 (Ghisani Pierdino, Ghisani Alberto, Bia Franco e Casali Ezio), astenuti nessuno, resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) **DI APPROVARE** il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2012 le cui risultanze finali sono evidenziate nel seguente quadro generale riassuntivo sotto il profilo del pareggio finanziario:

ENTRATE		SPESE	
Titolo I	€ 829.194,86	Titolo I	€ 1.696.746,57
Titolo II	€ 79.201,59	Titolo II	€ 530.000,00
Titolo III	€ 903.811,10	Titolo III	€ 449.836,12
Titolo IV	€ 140.000,00	Titolo IV	€ 451.133,00
Titolo V	€ 724.375,14		
Titolo VI	€ 451.133,00		
Avanzo di Amministrazione	€ -		
TOTALE	€ 3.127.715,69	TOTALE	€ 3.127.715,69

2) **DI APPROVARE**, insieme con il bilancio annuale finanziario, per l'esercizio finanziario 2012:

- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014;
- il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

3) **DI DARE ATTO** che non risultano beni da alienare e pertanto non si è reso necessario procedere all'approvazione del Piano delle Alienazioni;

4) **DI DARE ATTO** che questo Consiglio Comunale si avvale della possibilità consentita dalla Legge n° 44/2012 di conversione del D.L. 16/2012, citata in premessa, che consente ai Comuni di deliberare le aliquote, detrazioni ed il Regolamento dell'IMU entro il 30 settembre 2012, e di conseguenza si intendono confermate le aliquote base determinate dal legislatore nella misura del 4 per mille per l'abitazione principale e del 7,6 per mille per gli altri fabbricati ed i terreni.

Il Consiglio Comunale

Successivamente

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 4 (Ghisani Pierdino, Ghisani Alberto, Bia Franco e Casali Ezio), astenuti nessuno, resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

COMUNE DI SAN DANIELE PO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 25 Data Delibera 25/06/2012

OGGETTO

Bilancio di previsione 2012. Relazione Previsionale e Programmatica. Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014. Esame ed approvazione.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
Data 19/06/2012	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIAR <i>F.to Arch. Lino Orlandini</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
Data 19/06/2012	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIA <i>F.to Arch. Lino Orlandini</i>

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO

F.to Dott. Persico Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Puzzi Pietro

PUBBLICAZIONE

A norma dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000 il presente verbale di deliberazione viene pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30/06/2012 al 15/07/2012.

Addì, 30/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Puzzi Pietro

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli art. 126, 127, 134 del D.Lgs. n. 267/2000:

SI ATTESTA CHE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 10/07/2012:

per il decorso di 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio;

Lì, 10/07/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Puzzi Pietro

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

La presente copia è conforme all'originale depositato presso l'ufficio Segreteria.

Addì, 30/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Puzzi Pietro

